



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Ex DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA - 2015 - 0015717 del 15/06/2015

Pratica N.

Prof. Mittente:

Enel Produzione S.p.A.
Centrale Termoelettrica Federico II
Brindisi Sud
Località Cerano
72020 Turturano (BR)
enelproduzione@pec.enel.it

e p.c. ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Commissione
Istruttoria AIA-IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00186 Roma
armando.brath@unibo.it
roberta.nigro@isprambiente.it

OGGETTO: ENEL Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica Federico II di Brindisi Sud - Procedimenti di riesame ID 106/693 (comprendente ID 106/484) e ID 106/871. Richiesta integrazioni.

Con nota del 03/06/2015, prot. n. CIPPC-00-2015-00001099, e, con riferimento ai procedimenti istruttori indicati in oggetto, la Commissione IPPC ha trasmesso la richiesta di integrazioni e chiarimenti alla documentazione presentata da codesta Società per il riesame del decreto di AIA al fine di migliorare le performance ambientali e di sicurezza della centrale.

Ai sensi dell'articolo 29-ter, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si invita codesta Società a provvedere entro **30 giorni** dalla ricezione della presente a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione della domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'art.29-quattordecies, comma 6, del D.Lgs. 152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n.128/10, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

IL DIRIGENTE
(Dott. *Giuseppa Lo Presti*)

All.: CIPPC-00_2015-1099 del 03/06/2015

Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-AIA-00
Funzionario responsabile: milillo.antonio@minambiente.it tel. 06/57225924
DVA-4RI-AIA-17_2015-0156.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225023 - Fax 06-57225068

e-mail: dva-IV@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0014797 del 04/06/2015

CIPPE-00_2015-0001099
del 03/06/2015

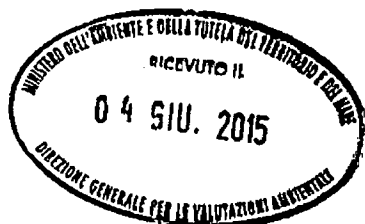
Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell' Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Autrice:

Ref. Motivato:

e p.c.

Gruppo Istruttore Commissione IPPC
Sede



Dott. Claudio Campobasso
Responsabile ISPRA dell' accordo per il
supporto alla Commissione IPPC
Sede

OGGETTO: Richiesta integrazioni al Gestore Soc. ENEL Produzione S.p.A. - Centrale
termoelettrica Federico II di Brindisi Sud - ID 106/693 (comprendente ID
106/484) e ID 106/871
Rif.: Prot. CIPPC-00_2015-0001090 del 03/06/2015

Con riferimento all'istruttoria in oggetto, si trasmette in allegato la richiesta di
integrazioni documentali.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere
seguito.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC
Prof. Armando Brath

All. c.s.

CIPPC-00-2015-0001090
del 03/06/2015

Al Presidente della Commissione AIA
Prof Armando Brath

**OGGETTO: Centrale Termoelettrica ENEL s.p.a di Brindisi Sud (Federico II)
Procedimenti di riesame ID.106/693 (comprendente ID.106/484) e ID.106/871:
Richiesta di Integrazioni**

Con riferimento agli esiti della riunione del Gruppo Istruttore del 22 maggio 2015, in Brindisi, di cui al verbale agli atti della Commissione con prot. N. CIPPC-00-2015-0001018 del 21/05/2015, si trasmette, per i seguiti di competenza, l'elenco della richiesta, alla Società ENEL S.p.A, di integrazioni alla documentazione, necessaria ai fini del perfezionamento dei procedimenti in oggetto.

Distinti Saluti,


Claudio F. Rapisetta

**Richieste di integrazioni documentali relative alla
Centrale Termoelettrica Enel Federico II di Brindisi
Sud**

1. Stato di avanzamento lavori e crono programma delle azioni residue per le attività già previste nell'AIA (cap.6 del PIC) e nelle modifiche non sostanziali successivamente richieste (ID106/455, ID106/541, ID106/833), ed in particolare:
 - eliminazione degli stoccaggi dei combustibili di Orimulsion e OCD ($S < 1\%$) e modalità di utilizzo delle quantità residue;
 - possibilità di utilizzare combustibile da biomassa;
 - installazione dei filtri a manica sulle linee fumi dei gruppi 3 e 4 (data di entrata in servizio), e azioni previste per i gruppi 1 e 2;
 - realizzazione dei nuovi parchi coperti per carbone e per le altre sostanze polverulenti;
 - adeguamenti realizzati sui nastri di trasporto carbone.
 - miglioramento del sistema di estrazione materiali sedimentabili delle vasche di accumulo a monte dell'impianto di trattamento spurghi da desolfurazione;
 - modifiche impianto trattamento spurghi DeSOx, con sistema addolcimento nel I° e 2° stadio impianto ITSD e nuova vasca di accumulo reflui da 100 m³;
 - potenziamento del sistema di rilancio delle acque meteoriche ed inserimento del serbatoio BM505B nel circuito acque industriali;
 - realizzazione di un sistema di sedimentazione all'interno delle vasche 113 e 43B, sistema di disoleazione nella vasca 43B con nuova sezione trattamento fanghi e nuova area di stoccaggio materie prime denominata MS03;
2. Richiesta integrazioni relative all'adempimento della prescrizione AIA art 1 comma 2 (ID 106/484) ed art 3 comma 3
 - Stato di attuazione (compresa attuazione procedura di trasmissione dati predisposta da ARPA)
3. Richiesta integrazioni relative all'adempimento della prescrizione AIA art 1 comma 3 (ID 106/484)
 - Approfondimento circa la disponibilità di sistemi di campionamento in continuo, o sul lungo periodo, di microinquinanti organici (per i quali si può fare riferimento a specifiche tecniche europee di recente pubblicazione, vedi CEN/TS 1948-5), ed inorganici (specificatamente Hg), con riferimento ad esperienze già sperimentate su impianti analoghi, indipendentemente dalla esistenza di metodi certificati;
 - Dare evidenza dei dati dei monitoraggi di PCB, negli ultimi 5 anni, nelle emissioni della centrale, al fine di valutarne la effettiva rilevanza o meno;
4. Richiesta integrazioni relative all'adempimento della prescrizione AIA art 1 comma 5 (ID 106/484)
 - Stima dei quantitativi di acque che si ritiene di poter recuperare, per ciascun progetto proposto o in fase di realizzazione,
 - stima dei consumi di ciascuna tipologia di acqua in ingresso alla centrale in seguito alla realizzazione dei progetti proposti. In particolare devono essere messi in evidenza i risparmi idrici che si possono ottenere da ciascun progetto proposto o in fase di realizzazione,
 - tempistica di realizzazione dei singoli interventi in fase di progettazione/esecuzione
 - specifico studio di fattibilità dedicato alla possibilità di realizzazione di un impianto di dissalazione acqua di mare dedicato;

-
5. Richiesta integrazioni documentazione relativa al procedimento di riesame ID 106/693 (Decreto AIA art. 4 commi 2 e 4 e richiesta Regione Puglia- delibera 2349 04/12/2013):
- Valutazione qualitativa e quantitativa dello stato attuale delle emissioni diffuse di tipo pulverulente collegate alle attività (manipolazione, trasporto, stoccaggi) e alle sostanze presenti dello stabilimento: carbone, calcare, gessi, ceneri, ecc.
 - Relazione sull'utilizzo attuale del trasporto su gomma di materiali pulverulenti;
 - Aggiornamenti sullo stato attuale del sistema di stima/monitoraggio emissioni dei transitori e ipotesi di effettuarne un monitoraggio in continuo attraverso lo SME.
6. Richiesta integrazioni documentazione di cui a prot. DVA-2015-0004908 del 23/02/2015, relativa al procedimento di riesame ID 106/871 (adeguamento a R. Regionale n. 26/2013):
- planimetria dell'area denominata *A – Centrale Enel* nel progetto presentato con relazione dettagliata descrittiva di tutte le attività svolte sulle aree interessate dal dilavamento delle acque meteoriche, ed individuazione delle aree le cui acque meteoriche sono state considerate non inquinate e delle aree le cui acque meteoriche sono interamente inviate all'impianto ITAR; ciò anche al fine di valutare le modalità di gestione della acque meteoriche nelle aree di stoccaggio rifiuti individuate in sede di rilascio dell'AIA e nell'area dei dome per lo stoccaggio del carbone;
 - attuali modalità di gestione delle acque meteoriche nel carbonile Nord e nel Carbonile Sud
 - motivazione della scelta di non sottoporre anche al trattamento di disoleazione, come previsto dall'art. 10 c. 4 del R.R. n. 26/2013, le acque meteoriche di seconda pioggia provenienti:
 - dalle zone non inquinabili dell'area denominata A nel progetto presentato;
 - dall'area Caracciolo, dall'area Sardelli e dall'area Parco serbatoi e palazzina UMC, ricadenti nell'area denominata B nel progetto presentato;
 - modalità di gestione, con riferimento all'area denominata B nel progetto presentato, delle acque meteoriche provenienti dall'area C Clerici, in cui sono presenti, tra l'altro, la torre T18 e un nastro di trasferimento del carbone, e dalle aree in cui sono presenti i serbatoi per l'OCD (indicati con le sigle 24C, 51 e 59 nella tavola 2.BN); motivazione della scelta di considerare le acque di 2° pioggia provenienti dall'area B come non inquinabili;
 - relazione sulla efficienza dei sistemi di filtraggio a pacchi lamellari e sulle modalità di gestione e manutenzione degli stessi;
 - alla luce del nuovo assetto di gestione delle acque meteoriche, aggiornamento dello studio (rif. adempimento AIA art1 c.5) sulla possibilità di riuso ai fini industriali anche delle acque di seconda pioggia, ai fini della minimizzazione dei prelievi da rete, da falda e da invaso Cillarese;